

venduti.

Anche il settore R&M ha fatto riscontrare, nel 2009, una perdita di 197 milioni di euro (rispetto all'utile di 521 milioni nel 2008) e la diminuzione, per un milione di tonnellate circa, delle lavorazioni, a causa della riduzione del differenziale di mercato tra greggi leggeri e greggi pesanti, dell'elevata concorrenza e di un eccesso di capacità.

Pure la Petrolchimica ha continuato, nel 2009, ad accumulare perdite (di 340 milioni di euro) a causa della diminuzione della domanda, dell'eccesso di produzione e dell'elevata concorrenza.

Per converso, la Divisione G&P, pur nella cennata precaria situazione generale, ha fatto registrare, nel 2009, un utile netto di 2,92 miliardi di euro, superiore del 10% rispetto a quello del 2008; ciò, nonostante la flessione (del -7,4% in Europa e del -10% in Italia) del consumo di gas. Il risultato positivo è, in particolare, da ricollegarsi alla tenuta delle vendite in Europa, che ha compensato il considerevole calo delle stesse in Italia (-24,3%).

Anche il settore Ingegneria e Costruzioni ha riportato, nel 2009, risultati positivi, con un utile netto superiore del 14% rispetto a quello ottenuto nel 2008. Ciò, grazie ad un aumento dell'efficienza e ad una notevole mole di ordinazioni, in particolare per la Saipem, che sta espandendo la propria flotta di mezzi di costruzione e perforazione di classe mondiale.

Per ciò che concerne gli indicati settori nei quali i risultati definitivi sono stati più pesantemente penalizzati dal peggioramento dei mercati, può, comunque, rammentarsi, quanto alla Divisione E&P, che, nel 2009, sono stati avviati 27 nuovi giacimenti, che produrranno, a regime, 190 mila boe/giorno; sono stati stipulati accordi con l'Iraq ed il Venezuela; si sono avuti successi esplorativi in Angola ed ottenute nuove licenze in Ghana, nel Mar di Barents ed in Pakistan.

L'obiettivo della Società è di aumentare, nel prossimo quadriennio, la produzione di un tasso superiore al 2,5% in media annua, per oltre 2 milioni di boe/giorno nel 2013.

Quanto al Settore R&M, l'Eni si propone, nel "refining", di attuare investimenti selettivi, volti ad incrementare la capacità di conversione e ad aumentare l'efficienza; e, nel "marketing", di potenziare la rete aumentando la qualità dei servizi, i programmi di fidelizzazione ed il business non oil, nonché di incrementare le attività in Germania, Svizzera ed Austria.

Infine, riguardo alla Petrolchimica, l'Eni continuerà a focalizzare le azioni sul miglioramento dell'efficienza, privilegiando i prodotti dal più elevato valore aggiunto ed investendo, in modo selettivo, nel settore degli stirenici e degli elastomeri dal maggior livello competitivo.

E', conclusivamente emerso che la Società ha retto l'impatto di una gravissima situazione economica di portata mondiale ed ha anche ottenuto, nel 2009, risultati di tutto rilievo, e che ciò è da riconnettersi anche ad un'attenta gestione aziendale, che ha tempestivamente reagito con efficacia alle sfide del mercato.

In effetti, quanto, in particolare, all'assetto organizzativo e di governance, può riconoscersi che lo stesso - tra i più evoluti per aziende delle dimensioni e della complessità dell'Eni - si è rivelato funzionale al conseguimento degli obiettivi, grazie all'intensa attività del Consiglio di Amministrazione, l'azione del quale - anche in virtù della dialettica che si realizza nell'ambito dello stesso - ha garantito l'assunzione di decisioni strategiche coerenti con l'interesse della Società e degli azionisti.

Come segnalato nella presente relazione, va anche notato che la dimensione e la complessità dell'Eni hanno indotto la Società, in specie negli ultimi anni, a rafforzare le strutture deputate al controllo interno, che costituisce parte integrante del modello organizzativo e gestionale aziendale, in linea con l'evoluzione normativa e con le best practice nazionali e internazionali. In tale sistema, si è visto, assumono un ruolo centrale le funzioni aziendali preposte alle attività di controllo, l'Organismo di Vigilanza di cui al d.lgs 231/2001, il Comitato per il Controllo Interno ed il Collegio Sindacale, l'intensa operatività dei quali consente di ritenere adeguato il complesso meccanismo strutturato nel tempo e costantemente monitorato e mantenuto.



**APPENDICE****ACRONIMI E GLOSSARIO**

|                                    |                |
|------------------------------------|----------------|
| Divisione Exploration & Production | <b>E&amp;P</b> |
| Divisione Gas & Power              | <b>G&amp;P</b> |
| Divisione Refining & Marketing     | <b>R&amp;M</b> |
| Oil-Gas Energy Committee           | <b>OGEC</b>    |
| Stock Exchange Commission          | <b>SEC</b>     |

**TERMINI ECONOMICO-PATRIMONIALI**

**Dividend Yield** - Misura il rendimento dell'investimento azionario sulla base dei dividendi maturati, calcolato come rapporto tra i dividendi di competenza dell'esercizio e il prezzo di riferimento medio dell'azione nell'ultimo mese dell'esercizio. Le società tendono a mantenere un livello costante di *dividend yield*, essendo l'indicatore confrontato dagli azionisti con il rendimento di altri titoli e/o tipologie di investimento (es. obbligazioni)

**Fair value** – Valore di scambio

**Idrocarburi equity** - quota parte del greggio estratto dal giacimento che, sulla base dell'accordo in essere con il Paese produttore di petrolio, spetta alla compagnia petrolifera che lo estrae

**IFRS (International financial reporting standard)** – Principi contabili da osservarsi dalle società quotate nella redazione e nella presentazione dei bilanci

**Hedge accounting** – Regole contabili differenziate per tipologia di coperture applicabili nell'utilizzazione di strumenti derivati

**Leverage** - Misura il grado di indebitamento della società ed è calcolato come rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto comprensivo degli interessi di terzi azionisti

**Roace** - Indice di rendimento del capitale investito, calcolato come rapporto tra l'utile netto prima degli interessi di terzi azionisti aumentato degli oneri finanziari netti correlati all'indebitamento finanziario netto, dedotto il relativo effetto fiscale, e il capitale investito netto medio

**TSR (Total Shareholder Return)** Misura il rendimento percentuale complessivo di una azione, calcolato su base annua, tenuto conto sia della variazione della quotazione (rapporto tra la quotazione di inizio anno e quotazione di fine anno) sia dei dividendi distribuiti e reinvestiti nell'azione alla data dello stacco della cedola

#### **ATTIVITÀ OPERATIVE**

**Acque profonde** - Profondità d'acqua superiori ai 200 metri

**Barile** - Unità di volume corrispondente a 159 litri. Un barile di greggio corrisponde a circa 0,137 tonnellate

**Boe - Barrel of Oil Equivalent** Viene usato come unità di misura unificata di petrolio e gas naturale, quest'ultimo viene convertito da metro cubo in barile di olio equivalente utilizzando il coefficiente moltiplicatore di 0,00615

**Codice di rete** - Codice contenente regole e modalità per l'accesso, la gestione e il funzionamento della rete gasdotti

**Condensati** - Idrocarburi leggeri prodotti con il gas, che condensano allo stato liquido a temperatura e pressione normali per gli impianti produttivi di superficie

**Contratti cash flow hedge** - Contratti derivati di copertura

**Contratti di concessione** - Tipologia contrattuale vigente prevalentemente nei Paesi occidentali che regola i rapporti tra Stato e compagnia petrolifera nell'attività di ricerca e produzione idrocarburi. La compagnia assegnataria assume l'esclusiva delle attività, acquisendo il diritto sulle risorse rinvenute nel sottosuolo, a fronte del pagamento allo Stato di *royalty* sulla produzione e di imposte sul reddito petrolifero

**Conversione** - Processi di raffineria che permettono la trasformazione di frazioni pesanti in frazioni più leggere. Appartengono a tali processi il *cracking*, il *visbreaking*, il *cooking*, la gassificazione dei residui di raffineria, ecc. Il rapporto fra la capacità di trattamento complessiva di questi impianti e quella di impianti di frazionamento primario del greggio, esprime il "grado di conversione della raffineria"; più esso è elevato, più la raffineria è flessibile ed offre prospettive di redditività

**Elastomeri (o Gomme)** - Polimeri, naturali o sintetici, che, a differenza delle materie plastiche, se sottoposti a deformazione, una volta cessata la sollecitazione, riacquistano, entro certi limiti, la forma iniziale. Tra gli elastomeri sintetici, i più importanti sono il polibutadiene (BR), le gomme stirene-butadiene (SBR), le gomme etilene-propilene (EPR), le gomme termoplastiche (TPR), le gomme nitriliche (NBR)

**EPC** - (*Engineering Procurement, Construction*) Contratto tipico del settore delle costruzioni sulla terra, avente per oggetto la realizzazione di impianti nel quale la società fornitrice del servizio svolge le attività di ingegneria, di approvvigionamento dei materiali e di costruzione. Si parla di "contratto chiavi in mano" quando l'impianto è consegnato pronto per l'avviamento o avviato

**EPIC** - (*Engineering, Procurement, Installation, Commissioning*) Contratto tipico del settore delle costruzioni *offshore*, avente per oggetto la realizzazione di un progetto complesso (quale l'installazione di una piattaforma di produzione o di una FPSO) nel quale la società fornitrice del servizio (*global or main contractor*, normalmente una società di costruzioni od un consorzio) svolge le attività di ingegneria, di approvvigionamento dei materiali, di costruzione degli impianti e delle relative infrastrutture, di trasporto al sito di installazione e le attività preparatorie per l'avvio degli impianti (*commissioning*)

**Extrarete** - Insieme delle attività di commercializzazione di prodotti petroliferi sul mercato nazionale finalizzate alla vendita a grossisti/rivenditori (soprattutto di gasolio), a pubbliche amministrazioni e a consumatori, quali industrie, centrali termoelettriche (olio combustibile), compagnie aeree (*jet fuel*), trasportatori, condomini e privati. Sono escluse le vendite effettuate tramite la rete di distribuzione dei carburanti, i bunkeraggi marittimi, le vendite a società petrolifere e petrolchimiche, agli importatori e agli organismi internazionali

**FPSO vessel** - Sistema galleggiante di produzione, stoccaggio e trasbordo (*Floating Production, Storage and Offloading*), costituito da una petroliera di grande capacità, in grado di disporre di un impianto di trattamento degli idrocarburi di notevoli dimensioni

**GJ** - Il giga joule è pari ad un miliardo joule. Sei giga joule sono, circa, la quantità di energia chimica in un barile di petrolio

**GNL** - Gas naturale liquefatto, ottenuto a pressione atmosferica con il raffreddamento del gas naturale a -160°C. Il gas viene liquefatto per facilitarne il trasporto dai luoghi di estrazione a quelli di trasformazione e consumo. Una tonnellata di GNL corrisponde a 1.400 metri cubi di gas

**GPL** - Gas di petrolio liquefatto, miscela di frazioni leggere di petrolio, gassosa a pressione atmosferica e facilmente liquefatta a temperatura ambiente attraverso una limitata compressione

**ISO** - (Independent system operator) gestore di sistema indipendente

**ITO** - (Independent transmission operator) gestore di trasmissione indipendente



**NGL** - Idrocarburi liquidi o liquefatti recuperati dal gas naturale in apparecchiature di separazione o impianti di trattamento del gas. Fanno parte dei gas liquidi naturali, propano, normal butano e isobutano, isopentano e pentani plus, talvolta definiti come "gasolina naturale" (*natural gasoline*) o condensati di impianto

**Offshore/Onshore-** Il termine *offshore* è usato per indicare le attività che si svolgono in mare aperto; *onshore* è riferito alle attività che si svolgono sulla terra ferma

**Olefine** (o Alcheni) - Serie di idrocarburi con particolare reattività chimica utilizzati come materie prime nella sintesi di intermedi e polimeri

**Over/Under lifting** - Appositi accordi regolano i diritti di ogni partner di ritirare pro-quota la produzione disponibile nel periodo. Il ritiro di una quantità superiore o inferiore rispetto alla quota di diritto, determina una situazione momentanea di *Over/Under lifting*

**Potenziale minerario** (volumi di idrocarburi potenzialmente recuperabili) - Stima di volumi di idrocarburi recuperabili ma non definibili come riserve per assenza di requisiti di commerciabilità, o perché economicamente subordinati allo sviluppo di nuove tecnologie, o perché riferiti ad accumuli non ancora perforati, o dove la valutazione degli accumuli scoperti è ancora a uno stadio iniziale

**Production Sharing Agreement** - Tipologia contrattuale vigente nei paesi produttori dell'area non OCSE caratterizzata dall' intestazione del titolo minerario in capo alla società nazionale dello Stato concedente, alla quale viene di norma conferita l'esclusiva dell'attività di ricerca e produzione idrocarburi, con facoltà di istituire rapporti contrattuali con altre società (estere o locali). Con il contratto, il Committente (la società nazionale) affida al Contrattista (la società terza) il compito di eseguire i lavori di esplorazione e produzione con l'apporto di tecnologie e mezzi finanziari. Sotto il profilo economico, il contratto prevede che il rischio esplorativo sia a carico del Contrattista e che la produzione venga suddivisa in due parti: una (*Cost oil*) destinata al recupero dei costi del Contrattista; l'altra (*Profit oil*) suddivisa a titolo di profitto tra il Committente e il Contrattista secondo schemi di ripartizione variabili. Sulla base di questa configurazione di principio, la contrattualistica specifica può assumere caratteristiche diverse a seconda dei paesi

**Recupero assistito** - Tecniche utilizzate per aumentare o prolungare la produttività dei giacimenti

**Ricerca esplorativa** - Ricerca di petrolio e di gas naturale che comprende analisi topografiche, studi geologici e geofisici, rilievi e analisi sismiche e perforazione di pozzi

**Riserve certe** - Rappresentano le quantità stimate di idrocarburi che, sulla base dei disponibili, potranno ragionevolmente essere prodotte nelle condizioni esistenti al momento considerato. Le riserve certe si distinguono in: riserve certe sviluppate: quantità di idrocarburi che si stima di poter recuperare tramite pozzi, *facility* e metodi operativi esistenti; riserve certe non sviluppate: quantità di idrocarburi che si prevede di recuperare a seguito di nuove perforazioni, *facility* e metodi operativi, sulla cui realizzazione l'impresa ha già definito un programma di sviluppo

**Riserve possibili** - Sono le quantità di idrocarburi che si stima di poter recuperare con un grado di probabilità più contenuto rispetto a quello delle riserve probabili, o che presentano un grado di economicità inferiore

**Riserve probabili** - Rappresentano le quantità stimate di idrocarburi che, sulla base dei dati geologici e di ingegneria di giacimento disponibili, potranno essere, ragionevolmente, recuperate

**Riserve recuperabili** - Rappresentano le quantità di idrocarburi riferibili alle diverse categorie di riserve (certe, probabili e possibili) senza tener conto del grado di incertezza insito in ogni categoria

**Risorse Contingent** - Sono le quantità di idrocarburi stimate ad una certa data, potenzialmente recuperabili da giacimenti noti attraverso l'applicazione di progetti di sviluppo, ma che non sono considerate commercialmente recuperabili in seguito ad una o più *contingencies*

**Ship or pay** - Clausola dei contratti di trasporto del gas naturale, in base alla quale il committente è obbligato a pagare il corrispettivo per i propri impegni di trasporto anche quando il gas non viene trasportato

**Stirenici** - Sono materiali polimerici a base stirenica utilizzati in un elevatissimo numero di settori applicativi attraverso le più svariate tecnologie di trasformazione.

**Stoccaggio di modulazione** - Finalizzato a soddisfare la modulazione dell'andamento orario, giornaliero e stagionale della domanda

**Stoccaggio minerario** - Necessario per motivi tecnici ed economici a consentire lo svolgimento ottimale della coltivazione di giacimenti di gas naturale nel territorio italiano

**Stoccaggio strategico** - Finalizzato a sopperire la mancanza o riduzione degli approvvigionamenti da importazioni extra UE o di crisi del sistema del gas

**Sviluppo** - Attività di perforazione e di altro tipo a valle della ricerca esplorativa, finalizzata alla produzione di petrolio e gas

**Swap** - Nel settore del gas il termine *swap* si riferisce a uno scambio di forniture tra i diversi operatori, generalmente mirato a ottimizzare i costi di trasporto e i rispettivi impegni di acquisto e di fornitura

**Tasso di rimpiazzo delle riserve** - Misura la quota di riserve prodotte sostituite da nuove riserve provate e indica la capacità dell'impresa di aggiungere nuove riserve sia attraverso un'esplorazione efficace sia attraverso acquisizioni. Un valore superiore al 100% indica che nell'anno sono state aggiunte più riserve di quante ne siano state prodotte. L'indice viene generalmente mediato su periodi di almeno tre anni per ridurre gli effetti distorsivi dovuti all'acquisizione di asset o società (con asset *upstream*), alla revisione di precedenti stime, al miglioramento del fattore di recupero e alla variazione delle riserve *equità* - nei contratti PSA (*Production Sharing Agreement*) - a causa dell'andamento del prezzo dei greggi di riferimento

**Take-or-pay** - Clausola dei contratti di acquisto del gas naturale, sulla base della quale l'acquirente è obbligato a pagare al prezzo contrattuale, o a una frazione di questo, la quantità minima di gas prevista dal contratto, anche se non ritirata, avendo la facoltà di prelevare negli anni contrattuali successivi il gas pagato ma non ritirato per un prezzo che tiene conto della frazione di prezzo contrattuale già corrisposto

**TSO** (European network of transmission system operators for electricity) rete europea dei gestori di sistemi di trasmissione dell'energia elettrica

**Unbundling** - Obblighi di separazione amministrativa e contabile per le imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas e relativi obblighi di pubblicazione e comunicazione

**Upstream/Downstream** - Il termine *upstream* riguarda le attività di esplorazione e produzione di idrocarburi. Il termine *downstream* riguarda le attività inerenti il settore petrolifero che si collocano a valle della esplorazione e produzione

**Vita media residua delle riserve** - Rapporto tra le riserve certe di fine anno e la produzione dell'anno

**Workover** - Operazione di intervento su un pozzo per eseguire consistenti manutenzioni e sostituzioni delle attrezzature di fondo che convogliano i fluidi di giacimento in superficie.



ENI SpA

---

# BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

Assemblea ordinaria degli azionisti del 29 e 30 aprile 2009

L'avviso di convocazione è stato pubblicato  
sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana  
n. 36, parte II del 28 marzo 2009 pag. 2.

#### Disclaimer

La relazione finanziaria annuale contiene dichiarazioni previsionali (*forward-looking statements*), in particolare nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione", relative a: piani di investimento, dividendi e riacquisto di azioni proprie, allocazione dei flussi di cassa futuri generati dalla gestione, evoluzione della struttura finanziaria, performance gestionali future, obiettivi di crescita delle produzioni e delle vendite, esecuzione dei progetti. I *forward-looking statements* hanno per loro natura una componente di rischio e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, tra cui: l'avvio effettivo di nuovi giacimenti di petrolio e di gas naturale, la capacità del management nell'esecuzione dei piani industriali e il successo nelle trattative commerciali, l'evoluzione futura della domanda, dell'offerta e dei prezzi del petrolio, del gas naturale e dei prodotti petroliferi, le performance operative effettive, le condizioni macroeconomiche generali, fattori geopolitici quali le tensioni internazionali e l'instabilità socio-politica e i mutamenti del quadro economico e normativo in molti dei Paesi nei quali Eni opera, l'impatto delle regolamentazioni dell'industria degli idrocarburi, del settore dell'energia elettrica e in materia ambientale, il successo nello sviluppo e nell'applicazione di nuove tecnologie, cambiamenti nelle aspettative degli stakeholder e altri cambiamenti nelle condizioni di business, l'azione della concorrenza.

**Relazioni e bilancio consolidato di Eni****Relazione sulla gestione**

Profilo dell'anno

Lettera agli Azionisti

**Andamento operativo**

Exploration &amp; Production

Gas &amp; Power

Refining &amp; Marketing

Petrochimica

Ingegneria &amp; Costruzioni

Commento ai risultati economico-finanziari

Conto economico

Stato patrimoniale e rendiconto finanziario

Fattori di rischio e di incertezza

Evoluzione prevedibile della gestione

Altre informazioni

Relazione sul governo societario

Impegno per lo sviluppo sostenibile

Glossario

**Bilancio consolidato**

Schemi di bilancio

Criteri di redazione e principi contabili

Note al bilancio consolidato

Informazioni supplementari sull'attività *Oil & Gas* previste dalla SEC**Attestazione del management****Relazione della Società di revisione****Relazioni e bilancio d'esercizio di Eni SpA****Relazione sulla gestione**

Andamento operativo

Commento ai risultati economico-finanziari

Compensi e altre informazioni

**Bilancio di esercizio**

Schemi di Bilancio

Criteri di redazione e principi contabili

Note al bilancio d'esercizio

**Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli azionisti****Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429, comma 3, c.c.****Attestazione del management****Relazione della Società di revisione****Deliberazioni dell'Assemblea degli azionisti****Allegati****Allegati alle note del bilancio consolidato di Eni al 31 dicembre 2008**

Imprese e partecipazioni rilevanti di Eni SpA al 31 dicembre 2008

Variazioni dell'area di consolidamento verificatesi nell'esercizio

**Allegati alle note del bilancio di esercizio**

Notizie sulle imprese controllate e collegate a partecipazione diretta di Eni SpA

Corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione

## Profilo dell'anno



### I risultati

Nel 2008 Eni ha conseguito l'utile netto di 8,8 miliardi di euro. L'utile netto *adjusted* è stato di 10,2 miliardi di euro, in aumento del 7,7% per effetto della migliore *performance* operativa conseguita principalmente dal settore Exploration & Production.

Il *cash flow* ha raggiunto il livello *record* di 21,8 miliardi di euro consentendo di finanziare investimenti tecnici e in acquisizioni di 18,9 miliardi di euro a supporto della crescita. La struttura patrimoniale è solida come espresso dal rapporto tra indebitamento e mezzi propri di 0,38.

### Il dividendo

I risultati conseguiti nel 2008 e la solidità patrimoniale del Gruppo consentono la distribuzione di un dividendo di 1,30 euro per azione (1,30 euro nel 2007), di cui 0,65 euro già distribuiti come acconto. Per il futuro, il *management* conferma l'impegno nel sostenere un importante flusso di dividendi assicurando agli azionisti un *dividend yield* tra i più elevati del settore.

### La produzione di idrocarburi

Nel 2008, in uno scenario di elevati prezzi del petrolio, Eni ha conseguito il livello produttivo *record* di 1,797 milioni di barili/giorno, con una crescita del 3,5% rispetto al 2007 per effetto del contributo degli *asset* acquisiti nel 2007 e nel 2008 nel Golfo del Messico, Congo e Turkmenistan e la crescita organica registrata in Angola, Congo, Egitto, Pakistan e Venezuela. Escludendo l'effetto prezzo nei

PSA, la produzione aumenta del 5,6%.

Resta fermo l'impegno del *management* a perseguire un forte tasso di crescita della produzione facendo leva sulla qualità del portafoglio di *asset* e sullo sviluppo di nuovi progetti nelle aree core di Africa, Asia Centrale e Russia. L'obiettivo Eni è di conseguire al 2012 il livello produttivo di oltre 2,05 milioni di barili/giorno allo scenario aziendale di prezzo del Brent di 55 dollari/barile, esprimendo un tasso di crescita medio annuo nel quadriennio del 3,5%.

### Le riserve certe di idrocarburi

Le riserve certe di idrocarburi al 31 dicembre 2008 determinate sulla base del riferimento Brent a 36,5 dollari/barile ammontano a 6,6 miliardi di boe.

Le riserve certe includono la quota Eni delle riserve di società collegate e *joint venture* valutate con il metodo del patrimonio netto, nonché il 30% delle riserve delle società russe del gas ex-Yukos, assumendo l'avvenuto esercizio dell'opzione di acquisto attribuito a Gazprom sul 51% di tali società.

Nel 2008 il tasso di rimpiazzo *all sources* delle riserve certe è stato del 135% corrispondente a una vita utile residua delle riserve di 10 anni.

### Le vendite di gas naturale

Vendite di gas mondo: 104,23 miliardi di metri cubi, in aumento del 5,3% per effetto dell'incremento delle vendite internazionali (+19,9%) dovuto al contributo dell'acquisizione di Distrigas e alla crescita organica



registrata sui mercati europei. Questi effetti sono stati parzialmente compensati dalla *performance* negativa del mercato Italia (-5,8%).

Al 2012 Eni intende conseguire un volume di vendite di 124 miliardi di metri cubi con un incremento medio annuo del 7% nelle vendite internazionali facendo leva sulle sinergie dell'acquisizione di Distrigas che permetteranno di espandere la quota di mercato nelle principali aree di consumo europee nonostante l'*outlook* non favorevole sulla domanda europea di gas.

#### **Acquisizione Distrigas NV**

L'acquisizione della quota di maggioranza del 57,243% dell'operatore del gas belga Distrigas NV rappresenta un risultato di rilevanza strategica assoluta che consentirà a Eni di rafforzare la *leadership* nel mercato europeo del gas. L'operazione ha un valore di 4,8 miliardi di euro.

#### **Altri sviluppi di portafoglio**

Nel gennaio 2008 Eni ha finalizzato l'acquisizione del 100% di Burren Energy del valore di 2,4 miliardi di euro con asset in produzione in Congo e Turkmenistan. A seguito dell'acquisizione, Eni ha integrato anche la società petrolifera indiana Hindustan Oil Exploration Limited.

È stato perfezionato con effetti economici dal 1° gennaio 2008 l'accordo minerario strategico definito nell'ottobre 2007 tra Eni e la società petrolifera di Stato NOC che estende, tra l'altro, la durata dei titoli minerari Eni in Libia fino al 2042 per le produzioni a olio e al 2047 per quelle a gas, e individua una serie di iniziative per la valorizzazione dell'ampia base di riserve, in particolare attraverso la realizzazione di importanti progetti gas.

Sono stati stipulati con il *partner* Suez i contratti di lungo termine per la fornitura da parte Eni di energia elettrica, gas e GNL per il controvalore di 1,56 miliardi di euro.

È stata acquisita per 0,7 miliardi di euro la società canadese First Calgary Petroleum Ltd, attiva nell'esplorazione e sviluppo di idrocarburi in Algeria. L'avvio della produzione nei giacimenti Calgary è previsto nel 2011 con il raggiungimento di un *plateau* produttivo di circa 30 mila boe/giorno (quota Eni) entro il 2012.

È stato acquistato il 52% del capitale sociale e l'*operatorship* dei giacimenti della Hewett Unit nel Mare del Nord e relative infrastrutture per 0,25 miliardi di euro, con l'obiettivo di sviluppare una capacità di stoccaggio di

5 miliardi di metri cubi a supporto della modulazione stagionale della domanda di gas in Regno Unito.

#### **L'attività esplorativa**

Nel 2008 sono stati investiti 1.918 milioni di euro (+13,2% rispetto al 2007) per l'esecuzione di un'intensa campagna esplorativa nelle aree di consolidata presenza con il completamento di 111 nuovi pozzi esplorativi (58 in quota Eni), oltre 21 pozzi in *progress* a fine esercizio e un tasso di successo commerciale del 36,5% (43,4% in quota Eni). Le principali scoperte sono state registrate in Angola, Australia, Congo, Croazia, Egitto, Golfo del Messico, Italia, Libia, Nigeria, Norvegia, Pakistan, Regno Unito e Tunisia.

Il portafoglio esplorativo è stato rafforzato attraverso l'acquisizione di nuovi permessi in Angola, Algeria, Alaska, Gabon, Golfo del Messico, Indonesia, Norvegia e Regno Unito in linea con le strategie Eni di consolidamento della presenza nelle aree *core*. La superficie acquisita si estende per 57.361 chilometri quadrati (in quota Eni, di cui il 99% in qualità di operatore).

#### **Kazakhstan – Accordo finale su Kashagan**

Il 31 ottobre 2008 i *partner* internazionali del consorzio North Caspian Sea Production Sharing Agreement (NCPSA) e le Autorità Kazakhe hanno firmato l'accordo definitivo che implementa il nuovo *framework* contrattuale e di *governance* del progetto di sfruttamento del giacimento Kashagan sulla base del *Memorandum of Understanding* del 14 gennaio 2008. Il *first oil* è atteso a fine 2012. Il *plateau* produttivo di fase 1 (*Experimental Program*) è stimato a 300 mila barili/giorno, con una capacità produttiva installata a completamento della fase 1 di 370 mila barili/giorno nel 2014.

#### **Cessione di Stogit e Italgas a Snam Rete Gas**

Il 12 febbraio 2009 il Consiglio di Amministrazione Eni ha approvato la cessione a Snam Rete Gas dell'intero capitale sociale di Italgas SpA e Stocaggi Gas Italia SpA ad un prezzo di 4,7 miliardi di euro. L'operazione è finalizzata al conseguimento di importanti sinergie strutturali nel settore dei *business* regolati consentendo a Eni di valorizzare al meglio Italgas e Stogit grazie alla maggiore visibilità di cui beneficeranno all'interno del perimetro Snam Rete Gas. L'operazione, il cui perfezionamento è atteso entro luglio 2009, sarà finalizzata attraverso un aumento di capitale di Snam Rete Gas che, per la parte riservata alle *minorities*, consentirà a Eni di rafforzare la struttura patrimoniale consolidata.



| <b>Principali dati economici e finanziari</b>                  | <b>2006</b> | <b>2007</b> | <b>2008</b>    |
|----------------------------------------------------------------|-------------|-------------|----------------|
| (milioni di euro)                                              |             |             |                |
| Ricavi della gestione caratteristica                           | 86.105      | 87.256      | <b>108.148</b> |
| Utile operativo                                                | 19.327      | 18.868      | <b>18.641</b>  |
| Utile operativo <i>adjusted</i> <sup>(a)</sup>                 | 20.490      | 18.986      | <b>21.793</b>  |
| Utile netto <sup>(b)</sup>                                     | 9.217       | 10.011      | <b>8.825</b>   |
| Utile netto <i>adjusted</i> <sup>(a)(b)</sup>                  | 10.412      | 9.470       | <b>10.201</b>  |
| Flusso di cassa netto da attività di esercizio                 | 17.001      | 15.517      | <b>21.801</b>  |
| Investimenti tecnici                                           | 7.833       | 10.593      | <b>14.562</b>  |
| Investimenti in partecipazioni <sup>(c)</sup>                  | 95          | 9.909       | <b>4.305</b>   |
| Dividendi per esercizio di competenza <sup>(d)</sup>           | 4.594       | 4.750       | <b>4.713</b>   |
| Dividendi pagati nell'esercizio                                | 4.610       | 4.583       | <b>4.910</b>   |
| Acquisto di azioni proprie                                     | 1.241       | 680         | <b>778</b>     |
| Costi di ricerca e sviluppo                                    | 222         | 208         | <b>217</b>     |
| Totale attività al 31 dicembre                                 | 88.312      | 101.460     | <b>116.590</b> |
| Debiti finanziari e obbligazionari al 31 dicembre              | 11.699      | 19.830      | <b>20.865</b>  |
| Patrimonio netto e interessi di terzi azionisti al 31 dicembre | 41.199      | 42.867      | <b>48.510</b>  |
| Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre                 | 6.767       | 16.327      | <b>18.376</b>  |
| Capitale Investito Netto al 31 dicembre                        | 47.966      | 59.194      | <b>66.886</b>  |
| Prezzo delle azioni a fine periodo (euro)                      | 25,48       | 25,05       | <b>16,74</b>   |
| Numero azioni in circolazione a fine periodo (milioni)         | 3.680,4     | 3.656,8     | <b>3.622,4</b> |
| Capitalizzazione di borsa <sup>(e)</sup> (miliardi di euro)    | 93,8        | 91,6        | <b>60,6</b>    |

(a) Per la definizione e la riconduzione degli utili netti nella configurazione *adjusted*, che escludono l'utile/perdita di magazzino e gli *special item*, v. il paragrafo "Riconduzione dell'utile operativo e dell'utile netto a quelli *adjusted*" a pag. 69.

(b) Di competenza Eni.

(c) Al netto delle disponibilità acquisite.

(d) L'importo 2008 (relativamente al saldo del dividendo) è stimato.

(e) Prodotto del numero delle azioni in circolazione per il prezzo di riferimento di borsa di fine periodo.

| <b>Principali indicatori reddituali e finanziari</b> | <b>2006</b> | <b>2007</b> | <b>2008</b>   |
|------------------------------------------------------|-------------|-------------|---------------|
| Utile netto                                          |             |             |               |
| - per azione <sup>(a)</sup> (euro)                   | 2,49        | 2,73        | <b>2,43</b>   |
| - per ADR <sup>(a)(b)</sup> (USD)                    | 6,26        | 7,49        | <b>7,15</b>   |
| Utile netto <i>adjusted</i>                          |             |             |               |
| - per azione <sup>(a)</sup> (euro)                   | 2,81        | 2,58        | <b>2,80</b>   |
| - per ADR <sup>(a)(b)</sup> (USD)                    | 7,07        | 7,07        | <b>8,24</b>   |
| Return On Average Capital Employed (ROACE)           |             |             |               |
| - reported (%)                                       | 20,3        | 20,5        | <b>15,7</b>   |
| - adjusted (%)                                       | 22,7        | 19,3        | <b>17,6</b>   |
| Leverage                                             | 0,16        | 0,38        | <b>0,38</b>   |
| Dividendo di competenza (euro per azione)            | 1,25        | 1,30        | <b>1,30</b>   |
| Pay-out <sup>(c)</sup> (%)                           | 50          | 47          | <b>53</b>     |
| Redditività complessiva per l'azionista (TSR) (%)    | 14,8        | 3,2         | <b>(29,1)</b> |
| Dividend yield <sup>(d)</sup> (%)                    | 5,0         | 5,3         | <b>7,6</b>    |

(a) Interamente diluito. Calcolato come rapporto tra l'utile netto e il numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio. L'ammontare in dollari è convertito sulla base del cambio medio di periodo rilevato dalla BCE.

(b) Un ADR rappresenta due azioni.

(c) Il valore 2008 (relativamente al saldo del dividendo) è stimato.

(d) Rapporto tra dividendo di competenza e media delle quotazioni del mese di dicembre.

| <b>Principali indicatori di mercato</b>                    | <b>2006</b> | <b>2007</b> | <b>2008</b>  |
|------------------------------------------------------------|-------------|-------------|--------------|
| Prezzo medio del greggio Brent <i>dated</i> <sup>(a)</sup> | 65,14       | 72,52       | <b>96,99</b> |
| Cambio medio EUR/USD <sup>(b)</sup>                        | 1,256       | 1,371       | <b>1,471</b> |
| Prezzo medio in euro del greggio Brent <i>dated</i>        | 51,86       | 52,90       | <b>65,93</b> |
| Margini europei medi di raffinazione <sup>(c)</sup>        | 3,79        | 4,52        | <b>6,49</b>  |
| Margini europei medi di raffinazione in euro               | 3,02        | 3,30        | <b>4,41</b>  |
| Euribor - euro a tre mesi (%)                              | 3,1         | 4,3         | <b>4,6</b>   |
| Libor - dollaro a tre mesi (%)                             | 5,2         | 5,3         | <b>2,9</b>   |

(a) In USD per barile. Fonte: Platt's Oilgram.

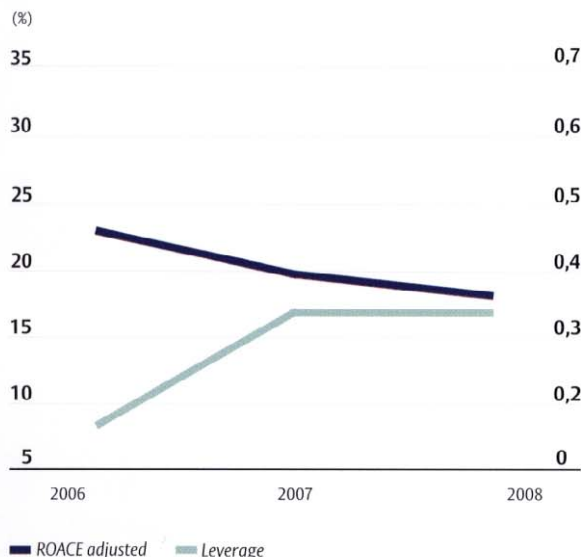
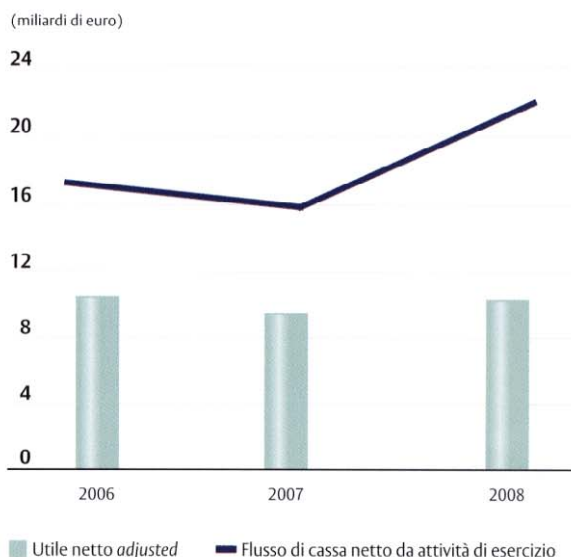
(b) Fonte: BCE.

(c) In USD per barile FOB Mediterraneo greggio Brent. Elaborazione Eni su dati Platt's Oilgram.

**Principali dati operativi**

|                                                    |                                | 2006   | 2007   | 2008   |
|----------------------------------------------------|--------------------------------|--------|--------|--------|
| <b>Exploration &amp; Production</b>                |                                |        |        |        |
| Riserve certe di idrocarburi a fine periodo        | (milioni di boe)               | 6.436  | 6.370  | 6.600  |
| - Petrolio e condensati                            | (milioni di barili)            | 3.481  | 3.219  | 3.335  |
| - Gas naturale                                     | (miliardi di metri cubi)       | 480    | 512    | 531    |
| Vita utile residua riserve                         | (anni)                         | 10,0   | 10,0   | 10,0   |
| Produzione di idrocarburi                          | (migliaia di boe/giorno)       | 1.770  | 1.736  | 1.797  |
| - Petrolio e condensati                            | (migliaia di barili/giorno)    | 1.079  | 1.020  | 1.026  |
| - Gas naturale                                     | (milioni di metri cubi/giorno) | 112    | 116    | 125    |
| <b>Gas &amp; Power</b>                             |                                |        |        |        |
| Vendite gas mondo                                  | (miliardi di metri cubi)       | 98,10  | 98,96  | 104,23 |
| - di cui vendite E&P <sup>(a)</sup>                | (miliardi di metri cubi)       | 4,69   | 5,39   | 6,00   |
| Vendite di GNL                                     | (miliardi di metri cubi)       | 9,9    | 11,7   | 12,0   |
| Clienti in Italia                                  | (milioni)                      | 6,54   | 6,61   | 6,63   |
| Volumi trasportati in Italia                       | (miliardi di metri cubi)       | 87,99  | 83,28  | 85,64  |
| Vendite di energia elettrica                       | (terawattora)                  | 31,03  | 33,19  | 29,93  |
| <b>Refining &amp; Marketing</b>                    |                                |        |        |        |
| Lavorazioni in conto proprio                       | (milioni di tonnellate)        | 38,04  | 37,15  | 35,84  |
| Grado di conversione del sistema                   | (%)                            | 57     | 56     | 58     |
| Capacità bilanciata delle raffinerie               | (migliaia di barili/giorno)    | 711    | 748    | 737    |
| Vendite di prodotti petroliferi rete Europa        | (milioni di tonnellate)        | 12,48  | 12,65  | 12,67  |
| Stazioni di servizio rete Europa (a fine periodo)  | (numero)                       | 6.294  | 6.440  | 5.956  |
| Erogato medio per stazione di servizio rete Europa | (migliaia di litri)            | 2.470  | 2.486  | 2.502  |
| <b>Petrochimica</b>                                |                                |        |        |        |
| Produzioni                                         | (migliaia di tonnellate)       | 7.072  | 8.795  | 7.372  |
| Vendite di prodotti petrolchimici                  | (migliaia di tonnellate)       | 5.276  | 5.513  | 4.684  |
| Tasso di utilizzo medio degli impianti             | (%)                            | 76,4   | 80,6   | 68,6   |
| <b>Ingegneria &amp; Costruzioni</b>                |                                |        |        |        |
| Ordini acquisiti                                   | (milioni di euro)              | 11.172 | 11.845 | 13.860 |
| Portafoglio ordini (a fine periodo)                | (milioni di euro)              | 13.191 | 15.390 | 19.105 |
| <b>Dipendenti a fine periodo</b>                   | (numero)                       | 73.572 | 75.862 | 78.880 |

(a) Include le vendite di gas di E&P in Europa ( 4,07, 3,59 e 3,36 miliardi di metri cubi, rispettivamente nel 2006, 2007 e nel 2008) e nel Golfo del Messico (0,62, 1,8 e 2,64 miliardi di metri cubi, rispettivamente nel 2006, 2007 e nel 2008).

**ROACE adjusted e Leverage****Utile netto adjusted e flusso di cassa netto da attività di esercizio**

## ENI IN BORSA

